

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PERSONALE IN LOCO CON
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO
L'AICS DI TIRANA**

CODICE AVVISO: 02/ALB/2019

PROFILO: Esperto per la gestione del Programma Paese in Bosnia ed Erzegovina

Data Scadenza per la Presentazione delle Candidature: 15 giorni dalla data di pubblicazione

VISTA

La legge 11 agosto 2014 n.125 “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”

VISTO

Il decreto MAECI del 22 luglio 2015 n. 113, “Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” ed in particolare il capo terzo articolo 11 comma 1, lettera c) in cui si indica che l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) può dotarsi di personale non appartenente alla pubblica amministrazione mediante l’invio in missione o la stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato, disciplinati dal diritto locale, nel rispetto dei principi fondamentali dell’ordinamento italiano;

VISTO

L’Art. 2, comma 4 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica di contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni”, a norma dell’Art. 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183 Capo III;

VISTA

La Delibera del Comitato Congiunto n. 103 del 03.10.2016 con cui si conferma la competenza della Sede AICS di Tirana anche su Bosnia ed Erzegovina e Kosovo;

VISTA

La Delibera del Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo n. 69 del 19 settembre 2018 che ha approvato il finanziamento dell’iniziativa da attuare in Bosnia ed Erzegovina denominata “*Supporto alla gestione e monitoraggio delle iniziative di cooperazione in Bosnia ed Erzegovina* (AID 011636);

TENUTO CONTO

Del regime transitorio derivante dall'approvazione della Delibera del Comitato Congiunto n. 171 del 21 dicembre 2017, recante "Procedura per la selezione di personale non appartenente alla Pubblica amministrazione da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale, nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento italiano;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di selezione per l'assunzione di 1 Esperto per la gestione del Programma Paese in Bosnia ed Erzegovina.

1. CONTENUTO E FINALITÀ DELL'INCARICO

1.1 Profilo ricercato: Esperto per la gestione del Programma Paese in Bosnia ed Erzegovina per il progetto: *Supporto alla gestione e monitoraggio delle iniziative di cooperazione in Bosnia ed Erzegovina - AID 011636.*

Il candidato ideale possiede capacità organizzative, tecniche ed economico-amministrative e comprovata e pluriennale esperienza, sia nel coordinamento, monitoraggio e supervisione di programmi e progetti di cooperazione internazionale - in particolare nei paesi prioritari della Cooperazione Italiana - sia familiarità con gli aspetti amministrativo-contabili e legati alla conduzione delle iniziative di cooperazione. Il candidato possiede, inoltre, comprovata esperienza nella gestione dei rapporti istituzionali, sia con i partner nazionali (Ministeri di linea, Agenzie, Organizzazioni della società civile) che internazionali (Commissione Europea, Organizzazioni ONU, Ambasciate, Agenzie di cooperazione).

1.2 Sede di lavoro: Sezione distaccata AICS di Sarajevo, Bosnia ed Erzegovina.

1.3 Tipo di contratto: Nelle more di una ridefinizione da parte dell'AICS delle procedure di selezione di personale non appartenente alla Pubblica Amministrazione citato nelle premesse, si prevede una stipula di un contratto a tempo determinato secondo la normativa vigente.

1.4 Compenso: l'esatto ammontare sarà determinato sulla base delle caratteristiche del candidato selezionato, delle risorse finanziarie disponibili e dalla disciplina in vigore al momento della stipula del contratto.

1.5 Durata del contratto: 12 (dodici) mesi prorogabili, comprensivi di un periodo di prova di 90 giorni.

1.6 Inizio incarico: Dicembre 2019.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITA')

La Cooperazione Italiana è attiva da oltre 25 anni in Bosnia ed Erzegovina. Dopo il superamento del periodo di emergenza umanitaria seguito al conflitto del 1992-1995, la Cooperazione Italiana ha sostenuto la crescita del Paese attraverso interventi strutturali per la ripresa economica, principalmente nei settori dello sviluppo economico, sviluppo rurale, ritorno e reintegrazione dei rifugiati, servizi sociali per l'infanzia, rafforzamento delle istituzioni democratiche, sminamento, ambiente, parità di genere, educazione e tutela dei diritti umani e la sicurezza alimentare.

La Cooperazione Italiana opera in stretto coordinamento con i donatori internazionali, tra cui si segnala il Country Team UN (UNCT) - che include 13 tra Fondi, Programmi ed Agenzie specializzate (FAO, ILO, IOM, UNDP, UNFPA, UNEP, UNESCO, UNHCR, UNICEF, UNODC, UNV, UN Women, WHO) - le Istituzioni di Bretton Woods (World Bank, IMF) e l'ICTY (International Criminal Tribunal for the former Yugoslavia). Tra i donatori bilaterali più attivi si segnalano le Cooperazioni Svedese (SIDA), Tedesca (GIZ/KfW), Svizzera (SDG e SECO), Americana (USAID), Turca (TIKA), Giapponese (JICA) e Norvegese. Il meccanismo di coordinamento donatori è condiviso tra il *Directorate for European Integration* (DEI) per i donatori europei ed il *Ministry of Finance and Treasury* (MoFT), che periodicamente indicano dei *donor coordination fora* e dei *sector donor coordination meetings* a livello settoriale. A cadenza annuale, si riunisce il *Donor Coordination Forum* (DCF) che raccoglie tutti i donatori presenti in Bosnia ed Erzegovina.

Il portafoglio iniziative in corso e programmate della Cooperazione Italiana in Bosnia ed Erzegovina include, per la grande maggioranza, progetti eseguiti in "gestione diretta", per un importo complessivo di circa 3.000.000 Euro, nei settori riguardanti lo sviluppo del turismo sostenibile, la promozione delle attività agricole, la gestione dei rischi ambientali, la formazione universitaria etc. La programmazione 2020 prevede lo stanziamento di risorse pari a circa 1.270.000 Euro nei settori dell'innovazione e imprenditoria, dello sviluppo della protezione civile e della protezione ambientale. In considerazione del riconoscimento della Bosnia ed Erzegovina come Paese prioritario, è altresì previsto l'avvio di iniziative promosse da ONG italiane e finanziate nell'ambito dei periodici bandi lanciati dall'Agenzia. Parallelamente alle azioni messe in campo in Bosnia ed Erzegovina, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è attiva nella regione balcanica anche in Albania e in Kosovo.

Il progetto "Supporto alla gestione e monitoraggio delle iniziative di cooperazione in Bosnia ed Erzegovina" AID 011636, si configura come lo strumento operativo

primario di sostegno all'attività della Cooperazione Italiana per la crescita inclusiva e sostenibile della Bosnia ed Erzegovina attraverso la gestione del pertinente Programma Paese. L'iniziativa intende, in particolare, mettere a disposizione le competenze tecniche e le risorse necessarie a sostenere le istituzioni bosniache e la Sede AICS di Tirana (competente territorialmente anche per la Bosnia ed Erzegovina in base alla Delibera N°103 del 03/10/2016) nella gestione, monitoraggio e visibilità del portafoglio di iniziative della Cooperazione Italiana nel Paese. Il progetto contribuisce così alla crescita inclusiva e sostenibile del Paese, sostenendo le competenti autorità nel percorso d'integrazione con l'Unione Europea. Il Programma Paese si inserisce, infatti, a sostegno delle riforme istituzionali che il Governo bosniaco è chiamato a mettere in campo per la prosecuzione dei negoziati di adesione all'UE e per l'adozione dell'*acquis communautaire*, come da ultimo confermato nell'*Indicative strategy paper for Bosnia ed Erzegovina 2014-2020*.

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che sia in possesso di spiccate capacità organizzative, tecniche ed economico-amministrative, acquisite in vasti settori e nei principali canali di finanziamento della cooperazione (bilaterale, multilaterale, dono, credito d'aiuto). Possiede, inoltre, pluriennale esperienza nel coordinamento, monitoraggio e supervisione di Programmi Paese e delle relative iniziative. Il candidato ha maturato, inoltre, esperienza nel monitoraggio e gestione degli aspetti progettuali, organizzativi ed amministrativi di un ufficio distaccato. Il candidato avrà infine una comprovata esperienza nella gestione dei rapporti istituzionali, sia con i partner nazionali (Ministeri di linea, Agenzie, Organizzazioni della Società Civile) che internazionali (Commissione Europea, Banca Mondiale, Ambasciate, Agenzie di Cooperazione).

È richiesta una figura di esperto che, secondo gli indirizzi del titolare della Sede Estera AICS di Tirana, sia in grado di:

- Assicurare la corretta e regolare gestione delle iniziative afferenti ai programmi della Cooperazione Italiana in Bosnia ed Erzegovina, sia per gli aspetti di carattere tecnico/specialistico che amministrativo.
- Coadiuvare la sede AICS di Tirana per gli aspetti tecnici del processo di identificazione, formulazione e/o valutazione delle nuove iniziative nel Paese (quali pre-fattibilità, fattibilità, valutazione tecnico-economiche, congruità dei costi, ecc.).
- Supervisionare, monitorare e valutare iniziative in esecuzione.
- Promuovere, sotto la supervisione del titolare della Sede Estera AICS di Tirana, un coerente e sinergico approccio dei diversi programmi e iniziative in essere finanziate dalla Cooperazione Italiana in Bosnia ed Erzegovina, sostenendo l'impatto di sistema e la visibilità.
- Eventuali ulteriori compiti puntuali che si dovessero rendere necessari, da

svolgere su incarico del titolare della Sede Estera AICS di Tirana.

1.7 Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 9. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere il contratto in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Cooperazione internazionale, Economia e Commercio, Scienze Politiche.

Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua Inglese scritta e orale al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza lavorativa di almeno 10 anni nel settore della Cooperazione internazionale.

2.4.2 Esperienza lavorativa di almeno 5 anni nel coordinamento di programmi e progetti di cooperazione internazionale in paesi prioritari per la Cooperazione Italiana.

2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE – Allegato 1)

- a) Età non superiore a 67 anni al momento della scadenza dell'avviso di selezione.
- b) Cittadino dell'Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.
- c) Godimento dei diritti civili e politici.
- d) Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e non avere riportato pene accessorie.
- e) Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili in Italia e all'estero.
- f) Di non essere sottoposto a procedimento penale o contabile per reati contro la Pubblica Amministrazione italiana e/o locale.
- g) Idoneità fisica all'impiego.
- h) Di non avere svolto nel corso dell'ultimo triennio alcuna attività imprenditoriale nel Paese oggetto dell'incarico.

Qualora successivi controlli dovessero far emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, decadendo immediatamente dall'impiego e da ogni altro beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione mendace.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza in posizioni apicali di responsabilità presso Sedi centrali e/o rappresentanze Paese presso enti di Cooperazione.
- b) Esperienze nella gestione e coordinamento di progetti e programmi della Cooperazione Italiana allo Sviluppo (non qualificano per la voce gli incarichi di capo progetto sul terreno).
- c) Comprovata esperienza e responsabilità nella gestione amministrativa contabile

e/o finanziaria in iniziative di Cooperazione allo Sviluppo.

- d) Esperienza professionale nella regione.
- e) Esperienza con funzioni di coordinamento programmi e progetti in Organizzazioni internazionali e/o ONG.
- f) Specializzazioni post-laurea (master/dottorato) in relazioni internazionali e/o cooperazione internazionale allo sviluppo e/o politiche europee.
- g) Conoscenza della lingua Bosniaca, Croata o Serba.

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande di partecipazione alla selezione, debitamente firmate, ed i relativi allegati, dovranno pervenire in formato non modificabile (PDF), a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 (ora dell'Albania) del 23/10/2019 al seguente indirizzo di posta elettronica: tirana@pec.aics.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00, comprensivo di autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.7 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE (Allegato 1)**;
- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;
- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente codice di avviso: "02/ALB/2019 Esperto per la gestione del Programma Paese in Bosnia ed Erzegovina", perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.7 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziati dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL'EVENTUALE COLLOQUIO

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, la Commissione di selezione, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione o con altro idoneo strumento di comunicazione idoneo a comprovare l'avvenuto invio.

Successivamente, la Commissione valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti.

- **Competenze accademiche** - max. 5 punti, assegnati con i seguenti criteri:

Specializzazioni post-laurea, Master e/o dottorato, in relazioni internazionali e/o cooperazione internazionale allo sviluppo e/o politiche europee.

Master annuale = 3

Master biennale = 4

Dottorato = 5

- **Competenze linguistiche** - max. 5 punti, assegnati con i seguenti criteri:

Conoscenza della lingua Bosniaca, Croata o Serba, scritta e orale al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Assolto = 5

- **Esperienza professionale** - max. 20 punti, assegnati con i seguenti criteri:

Livello di responsabilità assunto dal candidato nell'espletamento degli incarichi (punteggio cumulabile).

Esperienza come capo-progetto (max 8 punti):

per iniziative di valore complessivo inferiori a 1,5 mln Euro. Assolto = 2

per iniziative di valore complessivo pari o superiore a 1,5 mln Euro. Assolto = 4

per iniziative di valore complessivo pari o superiore a 3 mln Euro. Assolto = 6

per iniziative di valore complessivo pari o superiore a 5 mln Euro. Assolto = 8

Attività svolta presso sedi centrali e/o sedi estere di Organizzazioni Internazionali (min. 2 anni. Non qualificano per la voce gli incarichi di capo progetto sul terreno). Assolto = 4

Attività svolta presso sedi centrali e/o sedi estere di Donatori (min. 2 anni. Non qualificano per la voce gli incarichi di capo progetto sul terreno). Assolto = 4

Esperienza presso Sedi centrali di ONG (min. 2 anni). Assolto = 4

- **Requisiti preferenziali** - max. 40 punti, assegnati con i seguenti criteri:

Esperienza in posizioni apicali di responsabilità presso Sedi centrali e/o rappresentanze Paese presso enti di Cooperazione. Assolto = 10

Esperienza con funzioni di coordinamento e gestione di programmi e/o progetti della Cooperazione Italiana allo Sviluppo (non qualificano per la voce gli incarichi di capo progetto sul terreno). Assolto = 10

Comprovata esperienza e responsabilità nella gestione amministrativa contabile e/o finanziaria in iniziative di Cooperazione allo Sviluppo. Assolto = 10

Esperienza con funzioni di coordinamento programmi e/o progetti in Organizzazioni internazionali e/o ONG. Assolto = 5

Esperienza professionale nella regione. Assolto = 5

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

La selezione prevede anche l'effettuazione di un colloquio, riservato ai soli candidati risultati idonei nella graduatoria di cui sopra, a seguito del quale è attribuito un punteggio aggiuntivo per un massimo di 30 punti; una comunicazione viene inviata ai soli candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolge presso la sede dell'AICS o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella

sede del colloquio. Il colloquio si svolge in italiano e in inglese ed è volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 3.1, le capacità a ricoprire l'incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all'incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio. A seguito del colloquio viene attribuito dalla Commissione il punteggio aggiuntivo e viene redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Sarà dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto a cui verrà proposto l'incarico. In caso di parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, c 9, Legge 191/98 e s.m.i.. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. La graduatoria è immediatamente efficace e potrà essere utilizzata per assunzione, nell'ambito del progetto di cui alle premesse, nell'arco di validità della graduatoria che è di anni 1 dalla data di approvazione della stessa. Si rileva che la selezione non è garanzia di aggiudicazione della posizione di lavoro ma solo dell'idoneità a ricoprire l'incarico e della relativa graduatoria. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS – Tirana.

7. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato alla custodia e conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

E' fatta salva la possibilità di revocare il bando per gravi ragioni di opportunità discrezionalmente valutate nonché di non procedere al conferimento dell'incarico in mancanza di candidati in possesso di requisiti adeguati o all'indisponibilità di risorse finanziarie per la copertura dei costi dell'incarico.

9. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: http://www.aics.gov.it/?page_id=8828.

Tirana, 8 ottobre 2019

Il Titolare della Sede Estera

Nano Merola